

Preso il narcotrafficante Vincenzo Auteri

TROPEA - Un giro in auto per le vie di Tropea. Passeggiata che, generalmente, riserva forti suggestioni per le bellezze del posto, ma che ha tenuto in serbo ben altro per Vincenzo Auteri, 31 anni - originario di Zaccanopoli ma residente a Rho (Milano) - e per una sua amica spagnola. La loro gita, infatti, si è conclusa al locale commissariato dove Auteri era atteso da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Milano, per traffico internazionale di sostanza stupefacente.

Il fuori programma per Vincenzo Auteri, che ha vissuto diverso tempo in Spagna e da poco era tornato a Tropea, è iniziato lunedì mattina, nel momento in cui il Mercedes sul quale viaggiava ha imboccato via Libertà. Su quella strada, infatti, era in pieno svolgimento un servizio degli agenti del commissariato, nell'ambito della più vasta attività di prevenzione disposta su tutta la fascia costiera dal questore Umberto Vecchione e coordinata dal capo della Mobile di Vibo Rodolfo Ruperti. Pertanto gli uomini di una pattuglia della Volante (Di Costa, Laria e Sterlina) hanno fermato il Mercedes e avviato i controlli. Pochi minuti di ricerca al computer sono bastati per accertare l'esistenza dell'ordinanza a carico di Auteri, che è stato bloccato. Una volta raggiunto il posto fisso, il provvedimento gli è stato notificato dall'isp. Giovanni Barillari. L'uomo (difeso dall'avv. Guido Preta) è indagato per un traffico di hascisc con la Spagna. Venerdì sarà sentito dal gip Alfredo Bonagura.

M.C.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS